



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

30 ottobre 2024

### PRIMO PIANO:

- Verso la presentazione del progetto "Tran Sport" Uisp. A Roma il 5 novembre. Su [Uisp Nazionale](#), [ecco il video di lancio](#)
- Corri per il verde, domenica 3 novembre la prima tappa. Su [Uisp Roma](#)

### ALTRE NOTIZIE:

- Dossier statistico immigrazione: sempre di più in fuga da shock climatici. Su [Redattore Sociale](#)
- Israele intensifica le operazioni in Libano, in aumento le vittime civili. L'Unrwa chiede un «intervento decisivo» dell'assemblea Onu. Su [Domani](#)
- Perché agli inizi della carriera non esiste il gender pay gap? Su [Elle](#)
- Lo sport più praticato dagli italiani non è il calcio o il calcetto e nemmeno il padel. Lo Yoga e il Pilates come medicina per la mente. Su [Men's Health](#)
- Si può fare: come combattere l'invecchiamento con la corsa e il ciclismo. Su [Runner's World](#)

### NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Estesa partecipazione per la XXI Moto Cavalcata Alto Jonio 2024. Il Moto Club "Il Castello Corigliano C." raccoglie un notevole successo. Su [Il Coriglianese](#)
- Un nuovo inizio, un unico obiettivo: lo sport al servizio della comunità. La Uisp Taranto presenta i nuovi progetti. Su [CorrierePL.it](#)
- Maratonina di Montalto: 30 anni di sport e solidarietà. Su [La Tuscia Times](#)
- e altre notizie

### VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Foggia - Manfredonia, le immagini dei partecipanti alla camminata per l'Ottobre in Rosa, [il mese per la prevenzione del cancro al seno](#)
- Uisp Foggia - Manfredonia, i corsi di pattinaggio artistico del martedì e del giovedì dalle ore 16 al [PalaDante](#)
- Uisp Rimini, questa domenica 3 novembre si terrà il Mar & Mutor a Piazzale Boscovich. [L'evento è aperto a tutti i tesserati Uisp](#)
- Uisp Arezzo, il servizio sulla partita di calcio di lunedì 28 ottobre: [Terranuova Uisp VS Cicogna 2-1](#)
- Uisp Perugia, 6° giornata di Campionato Uisp di calcio a 11: [ASD Acquaiola VS Pieve di Campo 0-2](#)
- Uisp Abruzzo, "Guida al Campionato": [puntata 08](#)
- Uisp Biliardo Nazionale, 8 di Finale: [Tommasini VS Cerchiari](#)
- Uisp Ascoli, [ginnastica ritmica, ecco come sono organizzati i corsi](#)
- Uisp Padova, Campionato Nazionale Uisp Pallacanestro Senior del Veneto 2024/25, 3° Giornata Girone: [Basket Galliera PD VS Centro Giovanile S.M Lupari PD](#)

# Europa chiama Italia: al via il progetto Tran-Sport Uisp

*La presentazione si terrà a Roma il 5 novembre. Coesione sociale, rigenerazione e sviluppo sostenibile motori della Transizione Sportiva*

Dare gambe al percorso di Transizione Sportiva: questo è l'obiettivo del **progetto nazionale Tran-Sport** che verrà presentato a **Roma martedì 5 novembre** e darà il via ad un percorso che coinvolgerà tutta l'Italia e durerà 18 mesi. La sede di svolgimento della presentazione nazionale non è stata scelta a caso, si tratta di **"Spazio Europa"**, gestito **dall'Ufficio del Parlamento europeo in Italia** e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ovvero il luogo più evocativo della Capitale per dare rappresentazione simbolica della vicinanza tra gli obiettivi del progetto e **l'orizzonte europeo** nel quale si muove: lo sport sociale e per tutti è un terreno d'incontro, un'occasione di rigenerazione urbana, attivatore di salute e sviluppo sostenibile. Questo progetto è l'occasione per concretizzare quanto **l'Uisp sostiene da anni**, anche grazie all'impulso dato insieme al **Cese-Comitato Economico Sociale Europeo** nel riconoscere lo sport tra i principali fattori europei di coesione e benessere sociale. E la definizione **Transizione Sportiva comincia a farsi largo** tra le principali strategie di sviluppo sostenibile, all'interno della cornice data dalle transizioni sociale, ambientale, economica.

**"Tran-Sport: Supportare i processi di coesione sociale, rigenerazione e sviluppo sostenibile attraverso la transizione sportiva"**, questo è il titolo completo del progetto le cui caratteristiche verranno presentate il 5 novembre a Roma dai promotori dell'Uisp. La giornata del 5 novembre si aprirà alle 10.15 con i saluti istituzionali di **Carlo Corazza**, direttore della rappresentanza in Italia del Parlamento europeo.

Alle 10.30 avrà inizio una tavola rotonda, dal titolo **"Lo sport sociale nelle strategie di sviluppo a livello nazionale ed europeo, tra Agenda 2030 e Piano europeo per lo sport. Il ruolo dell'Italia"**. Interverranno: **Maria Teresa Bellucci**, Vice Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, su "Il bando Art. 72 e le altre opportunità messe a disposizione per il Terzo settore"; **Massimiliano Atelli**, capo Gabinetto ministro per lo Sport e i Giovani; **Marcella Mallen**, copresidente ASVIS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile; **Vanessa Pallucchi**, portavoce Forum Terzo Settore; **Paolo Bouquet**, Università di Trento, presidente della Rete Unisport Italia, **Tiziano Pesce**, presidente nazionale Uisp. Coordina: **Carlo Albertazzi**, vicedirettore Giornale Radio 1 Rai.

Alle 11.30 si terrà un panel di approfondimento su **"Avvicinare l'Italia all'Europa: il valore del territorio nella transizione sportiva e il ruolo del progetto Tran-Sport"**. Interverranno **Vincenzo Manco**, responsabile Centro Studi e Terzo Settore Uisp, e **Silvia Saccomanno**, coordinatrice nazionale del progetto Tran-Sport. Partecipano i rappresentanti dei partner e collaborazioni di progetto: **AISM, Ecopneus, Fondazione Unipolis; Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia, Infinityhub**.

L'obiettivo del progetto è promuovere il concetto di **mainstreaming sportivo**, un processo per qualificare lo sport in politica pubblica e come strumento strategico a sostegno dei processi finalizzati alla promozione sociale, alla tutela della salute, allo sviluppo sostenibile ed alla crescita economica, richiamati e promossi sia dalla Politica di Coesione dell'UE sia dall'Agenda 2030 dell'ONU. Particolare attenzione verrà posta verso i contesti territoriali più svantaggiati come ad esempio le "periferie" delle città e le "aree interne". *(a cura di E.F. e I.M.)*



Comitato Territoriale

# Roma

## Corri per il Verde: il 3 novembre al via l'edizione 2024

*La storica campestre della Uisp Roma torna con l'edizione 53. La corsa si terrà il 3, 17, 24 novembre, con l'ultima tappa l'8 dicembre.*

**Domenica 3 novembre** torniamo a dare del tu a Roma, correndo per il verde. La corsa campestre a tappe più longeva del centro Italia rinnova l'appuntamento con centinaia di podisti grandi e piccoli e decine di società sportive, con l'obiettivo di sempre: difendere i **polmoni verdi della città** e riscoprire i **parchi e le aree archeologiche** della capitale attraverso lo sport. Dal 1972, dall'idea di **Giuliano Prasca**, all'epoca presidente del Comitato Uisp Roma, si sono succedute 53 edizioni con una partecipazione sempre elevata, e negli ultimi anni sempre in crescendo.

La prima tappa si terrà come da tradizione all'interno della **Riserva Naturale della Valle dell'Aniene**. Per la Uisp Roma la Riserva è un posto speciale: perché ospita il **secondo fiume della città**, l'Aniene appunto, al centro di un lunghissimo lavoro di valorizzazione in collaborazione con le amministrazioni e perché al suo interno si trova l'**Impianto Sportivo Comunale Fulvio Bernardini**, gestito dall'Uisp Roma fin dal 1985. Infine, nella scorsa stagione sportiva, il Comitato Uisp Roma ha scelto proprio la Riserva per intraprendere un percorso di riqualifica all'interno del **progetto nazionale Sport Civico**, sostenuto dal **Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri**.

La seconda tappa si svolgerà **domenica 17 novembre presso Parco Labia** e sarà seguita dalla terza in programma **domenica 24 novembre al Parco della Caffarella**. Il gran finale è atteso per **domenica 8 dicembre**.

La nuova edizione vedrà **novità e collaborazioni** che sveleremo settimana dopo settimana, ma con lo stesso spirito che ci contraddistingue da sempre, ovvero correre insieme a voi per il verde della nostra città.

Pubblichiamo il **REGOLAMENTO** della manifestazione, il **FORM PER L'ISCRIZIONE ONLINE DEI SINGOLI ATLETI**, il **MODULO D'ISCRIZIONE PER SOCIETÀ**, relativi alla prima tappa. Anche per questa edizione, Corri per il Verde si avvale della collaborazione di **EVODATA** per la compilazione delle classifiche. Su ciascun pettorale sarà applicato un chip a riuso per la compilazione della classifica che sarà stilata tenendo in considerazione il *gun time* (partenza allo sparo). **Il chip dovrà essere riconsegnato subito dopo l'arrivo della gara agli addetti preposti. La mancata riconsegna del chip comporterà una penale a carico del partecipante di 18,00 €. Le iscrizioni, pertanto, saranno accettate, TASSATIVAMENTE, fino alle ore 13:00 del venerdì precedente alla singola tappa. Non sarà possibile, inoltre, accettare iscrizioni in campo gara, se non per le categorie Esordienti M/F, Pulcini/e, Cuccioli/e.**

Una nuova edizione di Corri è pronta a partire. E tu? Ti aspettiamo per continuare a dare del tu a Roma insieme a noi.



## Dossier statistico immigrazione: sempre di più in fuga da shock climatici

Rapporto Idos 2024, la denuncia: esclusione delle migrazioni climatiche nella valutazione delle domande di asilo in Italia e, a pochi giorni dall'avvio del protocollo Italia-Albania, il giro di vite sulle richieste attraverso il decreto legge sui Paesi cosiddetti sicuri

ROMA - La crisi climatica è già un'emergenza umanitaria: circa tre miliardi e mezzo di persone - oltre il 40% della popolazione mondiale - vive in contesti di estrema vulnerabilità agli shock climatici, e si stima che tra 250 milioni fino a 1 miliardo di persone saranno costrette a spostarsi sia all'interno dei loro Paesi sia oltre i confini nazionali. Alla luce di questo scenario l'edizione 2024 del Dossier statistico immigrazione di Idos lancia una doppia denuncia: da un lato, l'esclusione delle migrazioni climatiche nella valutazione delle domande di asilo in Italia; dall'altro, a pochi giorni dall'avvio del protocollo Italia-Albania e dall'adozione di un decreto legge che rende norma primaria la lista dei cosiddetti "Paesi sicuri", l'esclusione di richiedenti asilo che "non rientrano nei parametri discutibili stabiliti dal governo italiano e albanese" per i quali "è prevista una procedura accelerata già pre-orientata al diniego e che non consente di valutare adeguatamente la sussistenza di ragioni gravi per l'asilo".

"Si investe sempre meno nell'integrazione e sempre di più in politiche repressive, per non dire vessatorie" dichiara Luca Di Sciullo, presidente del Centro studi e ricerche Idos, nel corso della presentazione a Roma del Dossier statistico 2024, realizzato in collaborazione con Confronti e Istituto di studi politici 'S. Pio V'.

A evidenziare in un'intervista con l'agenzia Dire il peso delle migrazioni climatiche è Maria Marano, ricercatrice di A Sud, tra le associazioni che hanno collaborato al Dossier. "Dobbiamo aspettarci che i migranti climatici aumenteranno sempre di più", avverte l'esperta, "ed è grave l'assenza di un'adeguata valutazione dei fattori climatici ambientali nelle procedure di valutazione", come rivela anche "la nuova lista dei Paesi che il governo italiano considera sicuri". Tra questi anche il Bangladesh, uno dei due Paesi da cui provenivano parte dei 16 richiedenti asilo portati da una nave militare italiana a metà ottobre nei centri costruiti in Albania. Un'operazione costata oltre 250mila euro, che ha suscitato polemiche. Il Dossier ricorda che solo nel 2023 1 milione e 800mila bengalesi sono stati costretti a migrare internamente a causa di eventi meteorologici estremi, posizionandosi tra i 5 Paesi con più sfollamenti interni a causa del clima. Citando dati del Global Report on Internal Displacement (Grid 2024), lo studio evidenzia, inoltre, che l'intreccio tra crisi ambientali e conflitti è sempre più stretto: nel 2023 i disastri naturali hanno causato circa 26,4 milioni di spostamenti forzati

entro i confini nazionali. Inoltre, tra i 45 Paesi che hanno conosciuto sfollamenti dovuti a conflitti, tutti, tranne tre, hanno registrato migrazioni causate anche da disastri naturali.

"Non considerare i fattori climatici- conclude Marano- significa ignorare i diritti delle persone di poter accedere all'acqua, al cibo, alla terra, a una vita dignitosa e sicura". Più in generale il Dossier ricorda che i migranti nel mondo oggi sono 300 milioni, pari al 3,6% della popolazione globale. Ben 733 milioni di persone soffrono di fame o insicurezza alimentare mentre si registra un numero di conflitti record dal 1946. Solo nel 2023, ciò ha causato 8,9 milioni di migranti forzati in più, portando la cifra totale a 117,3 milioni. Due milioni di migranti si spostano da sud a nord, dove il reddito pro capite è circa 4 volte superiore. Eppure, evidenziano i relatori, l'Italia e l'Europa hanno politiche sempre più restrittive. Ma per la moderatrice della Tavola valdese Alessandra Trotta, "i metodi politici per tenere lontani i migranti non solo si stanno confermando disumani, ma anche inefficaci e inutilmente costosi". Ancora Trotta: "Facciamo attenzione quando parliamo di flussi che si riducono: non accade perché le persone desistono, ma perché probabilmente hanno dovuto optare per rotte migratorie più pericolose oppure sono finiti nei centri di detenzione in Libia, o sono morti in vari modi". La moderatrice conclude con un cenno all'Italia: "Ostacolare l'accoglienza o la cittadinanza a bambini e giovani fa solo male a un Paese che attraversa una 'Siberia demografica' e si rende sempre meno attraente persino per i 'propri' giovani, che infatti lasciano l'Italia". (DIRE)

© Riproduzione riservata

# Domani

## **Israele intensifica le operazioni in Libano, in aumento le vittime civili. L'Unrwa chiede un «intervento decisivo» dell'assemblea Onu**

30 ottobre 2024 • 09:22

Sono stati segnalati avanzamenti di carri armati nel villaggio meridionale di Khiam, colpito anche da attacchi aerei. Almeno nove le vittime del bombardamento su un edificio residenziale a Sarafand. La legge israeliana che vieta le attività dell'agenzia Onu pone "conseguenze disastrose per la pace e la sicurezza internazionale", avverte Lazzarini

I carri armati dell'Idf, secondo quanto riportano i media libanesi, sono entrati nella periferia del villaggio meridionale di Khiam, in quella che viene definita l'incursione più

profonda in [Libano](#). Si parla di un «gran numero» di carri armati israeliani nella periferia orientale della città a circa 6 chilometri dal confine con Israele.

Non solo, sono stati segnalati anche diversi attacchi missilistici. È di almeno otto morti e 21 feriti il bilancio del bombardamento israeliano su un edificio residenziale a Sarafand, nel distretto di Sidone, avvenuto martedì sera. Lo riferisce il ministero della Salute, secondo cui sarebbero almeno 14 le persone uccise dagli attacchi dell'Idf nelle ultime ore. Sessante invece le persone uccise martedì.

Dopo la decisione della Knesset di bandire l'[Unrwa](#), il capo dell'agenzia per i profughi palestinesi, Philippe Lazzarini, ha inviato una lettera al presidente dell'Assemblea generale Onu per chiedere un «intervento decisivo».

## PUNTI CHIAVE

**09:02** [L'Unrwa chiede un «intervento decisivo» all'assemblea Onu](#)

**08:55** [Aumentano le vittime civili per l'aumento delle operazioni in Libano dell'Idf](#)

**09:26**

**Gli Usa all'Onu chiedono a Netanyahu di «catastrofica crisi umanitaria» a Gaza**

"Gli Stati Uniti respingono qualsiasi tentativo israeliano di far morire di fame i palestinesi a Jabaliya o in qualsiasi altro luogo", ha detto l'ambasciatrice Usa Linda Thomas-Greenfield all'Onu, invitando il governo di Benjamin Netanyahu ad affrontare la «catastrofica crisi umanitaria» nella Striscia di Gaza.

**09:20**

**Il presidente iraniano si congratula con nuovo leader Hezbollah**

Hezbollah ha scelto Naim Qassem come [nuovo segretario generale](#) dopo l'uccisione da parte di Israele di Hasan Nasrallah e di Hashem Safieddine. Il presidente iraniano Masoud Pezeshkian si è congratulato martedì sera con Qassem per la sua elezione. Pezeshkian si è congratulato anche con "i mujaheddin libanesi, il popolo e il governo del Libano". È il Consiglio della Shura di Hezbollah ad averlo eletto ieri nuovo leader del gruppo. Qassem ha 60 anni ed era il vice capo di Hezbollah dal 1991.

**09:14**

**Media, inviati di Biden da Netanyahu per la proposta sul cessate il fuoco**

Due consiglieri senior del presidente statunitense, Joe Biden, sono attesi oggi in Israele per un incontro col primo ministro per discutere di un potenziale cessate il fuoco tra Israele e Hezbollah in Libano. A riferirlo il quotidiano Times of Israel citando un funzionario israeliano. La stessa fonte ha confermato un rapporto del sito di notizie Walla, secondo cui Brett McGurk e Amos Hochstein arriveranno oggi stesso e presenteranno una proposta ufficiale di cessate il fuoco nel tentativo di chiudere un accordo che, secondo i funzionari israeliani e Usa, potrebbe essere finalizzato entro poche settimane.

**09:02**

### **L'Unrwa chiede un «intervento decisivo» all'assemblea Onu**

Dopo il divieto imposto alle attività dell'Unrwa, imposto dalla Knesset, il capo dell'Agenzia Onu per il soccorso e l'occupazione dei profughi palestinesi nel vicino oriente, Philippe Lazzarini, ha inviato una lettera al presidente dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite per chiedere un "intervento decisivo" per aiutare l'agenzia a svolgere il suo mandato nel territorio palestinese occupato.

Le leggi della Knesset che proibiscono ai funzionari israeliani di contattare l'Unrwa e vietano le operazioni dell'agenzia nel territorio controllato da Israele rischiano il collasso delle operazioni dell'agenzia a Gaza e nella Cisgiordania occupata, ponendo "conseguenze disastrose per la pace e la sicurezza internazionale", ha scritto Lazzarini. "Oggi, anche mentre guardiamo i volti dei bambini di Gaza, alcuni dei quali sappiamo moriranno domani, l'ordine internazionale basato sulle regole sta crollando in una ripetizione degli orrori che hanno portato alla fondazione delle Nazioni Unite e in violazione degli impegni per impedirne il ripetersi", ha proseguito. "Gli attacchi all'Unrwa sono parte integrante di questa disintegrazione. In condizioni così insostenibili, chiedo il sostegno degli Stati membri, commisurato alla gravità della situazione e dei rischi, per garantire la capacità dell'Agenzia di attuare pienamente il mandato conferito dall'Assemblea generale", ha concluso Lazzarini.

**Fatti**

**Unrwa: «Senza di noi ci saranno conseguenze catastrofiche per i palestinesi»**

Youssef Hassan Holgado

**08:55**

**Aumentano le vittime civili per l'aumento delle operazioni in Libano dell'Idf**



L'esercito israeliano ha intensificato i bombardamenti sul territorio libanese, a partire dalla zona di Sidone, nella località di Haret Saida dove è stato distrutto un edificio residenziale. Secondo il ministero della Salute libanese, sono almeno nove i corpi trovati senza vita ed estratti dalle macerie, mentre una ragazza di 18 anni è stata soccorsa e si trova ricoverata in ospedale. Ci sarebbe inoltre un'altra ragazza, di 17 anni, rimasta intrappolata sotto le macerie, ma si crede che sia morta. L'attacco israeliano ha colpito una zona densamente popolata, anche per l'arrivo di sfollati arrivati dal Libano meridionale.

I carri armati israeliani, nel frattempo, sono entrati nella periferia del villaggio libanese di Khiam, in quella che viene definita l'incursione più profonda nel Libano meridionale nel contesto della loro operazione di terra, a circa 6 chilometri dal confine con Israele. Il ministero della Salute ha affermato che almeno 14 persone sono state uccise negli attacchi israeliani nel Sud del Libano nelle ultime ore.

Khiam è stata colpita sia da attacchi aerei sia da un rastrellamento su larga scala "utilizzando armi pesanti e medie". Hezbollah ha affermato invece di aver distrutto due carri armati utilizzando missili guidati e di aver preso di mira le truppe israeliane a sud e sud-ovest di Khiam con razzi e artiglieria.

Organizzazioni per i diritti umani hanno risposto alle giustificazioni date dall'esercito israeliano sottolineando, che vorrebbe colpire i membri di Hezbollah in aree civili, affermando che attacchi come questo, quando ci sono così tante vittime civili, sono semplicemente illegali. Ieri, nel Libano orientale sono state uccise più di 60 persone.

© Riproduzione riservata

---

**E L L E**

**Perché agli inizi della carriera non esiste il gender  
pay gap?**

*Non ci sono evidenti differenze retributive tra giovani donne e uomini, ma non è detto che sia un buon segnale. Ecco perché....*

Di [Daniela Passeri](#) Pubblicato: 29/10/2024

Quanto guadagnano le ragazze rispetto ai ragazzi? Le [differenze di retribuzione](#) tra i generi (**gender pay gap**) all'inizio della carriera sono contenute in Italia, tra le più basse in Europa, sia tra i giovanissimi con meno di 25 anni, sia nella fascia di età dai 25 ai 34 anni. Dobbiamo gioire? Sì e no, perché, a ben vedere, questo dato è falsato dalla bassa partecipazione delle donne al mercato del lavoro **in Italia dove lavora 1 donna su 2**, a differenza di altri paesi europei dove a lavorare sono 2 donne su 3.

Siamo alla terza puntata di un ampio **studio sulla soddisfazione del lavoro** condotto da un gruppo di ricerca dell'Università Cattolica di Milano per l'**Osservatorio Elle Active!** che verrà presentato al [Forum Elle Active!](#) in programma il 9 e 10 novembre a Milano. Oggetto di indagine sono le retribuzioni, il gender pay gap, la soddisfazione per le retribuzioni.

## Perché agli inizi della carriera non c'è il gender pay gap

Un'altra anomalia italiana rispetto ad altri paesi europei, dove con l'avanzare dell'età e della carriera tende anche ad aumentare la differenza di salario tra uomo e donna, è che nel nostro paese questo aumento non si osserva. Una spiegazione può trovarsi nel fatto che le donne che lavorano sono relativamente poche e quelle che un lavoro ce l'hanno sono generalmente più istruite, hanno un forte attaccamento al mercato del lavoro e possiedono quindi un "potenziale" di guadagno maggiore. Dunque, si tratta di un effetto di selezione operato dal mercato.

## Il divario retributivo in Italia

Il divario retributivo di genere in Italia è mediamente del 5% - cioè le donne guadagnano il 5% meno degli uomini - e valori simili e anche maggiori si trovano nei

paesi del Nord Europa, che sono stati i pionieri delle politiche sulla parità di genere. Come mai? Vari studi, tra cui anche quelli di Claudia Goldin, premio Nobel per l'Economia nel 2023, spiegano le ragioni del gender pay gap con le interruzioni di carriera legate alla maternità che penalizzano in particolare le occupazioni con i salari più elevati e che offrono condizioni di lavoro meno flessibili (ad esempio, disponibilità a lavorare fuori dagli orari canonici). Naturalmente esistono differenze tra le occupazioni STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) non STEM: il divario salariale tra una donna non STEM e un uomo STEM arriva al 10%.

I giovani uomini laureati sono quelli che ottengono, in media, la retribuzione più elevata, circa 1.400€ mensili; tale cifra scende a 1.270€ mensili se l'uomo non è laureato. Lo stesso vale per le giovani donne, la cui retribuzione netta mensile è in media pari a 1.365€ se laureate, mentre 1.150€ se diplomate. Queste naturalmente sono retribuzioni medie che possono nascondere differenze notevoli tra uomini e donne. Una cosa è certa: il fattore chiave per ridurre il divario retributivo è avere in tasca una laurea: tra i laureati le differenze retributive si assottigliano e l'istruzione si conferma come l'antidoto più efficace contro le discriminazioni nel mercato del lavoro.

Sappiamo che in Italia per i giovani non è facile trovare un impiego, soprattutto che sia soddisfacente: quelli che un impiego ce l'hanno, forse perché si ritengono fortunati, si dichiarano mediamente soddisfatti della retribuzione percepita (7 in una scala da 1 a 10). Il dato è interessante, considerate le retribuzioni generalmente basse e la [scarsa attrattività del lavoro](#), come dimostrato dalla alta propensione dei giovani a trasferirsi, anche all'estero, per cercare migliori opportunità professionali.

*Ulteriori risultati di questa ricerca dell'Osservatorio Elle Active! Su conciliazione vita-lavoro e opportunità di carriera saranno pubblicati nei prossimi giorni.*



## Gender gap e ADHD: come cultura e stereotipi influenzano le diagnosi delle ragazze

Migliaia di diagnosi mancate: l'ADHD nelle bambine e nelle donne è "invisibile" a causa di stereotipi di genere e altri fattori culturali.

Sì: tutto ciò ha dei costi emotivi e sociali.

Di [Eugenia Nicolosi](#)

Esiste un gender gap dell'ADHD: mentre i *sintomi* principali sono simili tra i generi, l'espressione e l'impatto di questi sintomi possono variare in modo significativo tra bambine e bambini, tra adulte e adulti. Per esempio, le donne con ADHD spesso mostrano un'iperattività meno evidente e possono sembrare solo disattente, disorganizzate ed emotivamente instabili. E sì: ovviamente la sfida nella diagnosi (e nel trattamento) è un tema culturale. È a causa degli stereotipi se l'ADHD nelle donne è realmente sottodiagnosticata.

### Gli studi sul gender gap nelle diagnosi di adhd

Le statistiche sui tassi di diagnosi di ADHD mostrano una evidente disparità tra uomini e donne. Il rapporto tra diagnosi è pari a 9:1 (una donna ogni nove uomini diagnosticati). Su Rivista di Psichiatria [si legge che](#) la sottostima del disturbo nella popolazione femminile si lega alla "differente presentazione sintomatologica": le femmine hanno un rischio maggiore di

**avere l'ADHD in assenza di quella sintomatologia dirompente tipica dei maschi. I ricercatori di Harvard hanno scoperto che le ragazze con ADHD spesso non ricevono una diagnosi fino all'età adulta, finché non sono loro stesse praticamente a sospettare di avere il disturbo e a richiedere test specifici.**

**Mentre ai ragazzi con ADHD vengono prescritti farmaci più facilmente, sin da quando sono piccoli. Il divario di genere nella diagnosi e nel trattamento lascia praticamente le donne a "lottare" nella comprensione di sé stesse e di eventuali sintomi dell'ADHD: di fatto si tratta di gaslighting medico. Ed è un tema culturale, vedremo subito perché.**

**Intanto, fuori dai pregiudizi e dagli stereotipi, l'ADHD è un disturbo neuroevolutivo che di solito viene diagnosticato nell'infanzia e spesso persiste in età adulta, caratterizzato da modelli persistenti di disattenzione, iperattività e impulsività che interferiscono con il funzionamento e lo sviluppo individuali. Mentre questi sintomi principali sono presenti in tutti gli individui con ADHD, il modo in cui si manifestano può variare notevolmente tra uomini e donne. Storicamente l'ADHD è stato principalmente associato a ragazzi iperattivi, il che ha portato alla nascita di un forte pregiudizio di genere nelle diagnosi e nel trattamento. Questa prospettiva ristretta ha permesso che per decenni le donne non venissero diagnosticate o diagnosticate erroneamente, con un impatto diretto sulla loro qualità della vita, sulla salute mentale e sulla loro stessa percezione di sé.**

### **Smascherare il divario di genere: fattori culturali**

**L'ADHD è caratterizzata da difficoltà in due ambiti: disattenzione e iperattività-impulsività. Si possono identificare pure tre sottotipi: prevalentemente disattento, iperattivo-impulsivo e combinato. Le differenze**

di come si presenta - quindi nelle diagnosi - l'ADHD nei maschi e nelle femmine sono legate a vari fattori: la presentazione stereotipata del disturbo è uno di questi. L'immagine classica dell'ADHD è quella del disturbo dei ragazzi iperattivi, mentre le ragazze e le donne spesso mostrano un'iperattività meno evidente e più sintomi di disattenzione che possono essere meno dirompenti in ambito scolastico. Le strategie compensatorie: molte ragazze con ADHD sviluppano meccanismi di adattamento che mascherano i loro sintomi, rendendo più difficile per gli altri riconoscere le loro difficoltà, inoltre le donne con ADHD hanno maggiori probabilità di sperimentare ansia e depressione concomitanti, che possono mettere in ombra i sintomi dell'ADHD.

La questione del perché l'ADHD è più comunemente diagnosticato nei maschi riflette anche le aspettative sociali: *The Rising Trend: Why More Women Are Being Diagnosed with ADHD* è uno studio che elenca i sintomi maschili e quelli femminili e spiega in cosa differiscono.

Nei maschi, l'ADHD si presenta spesso con sintomi più esternalizzati: Iperattività e irrequietezza fisica, Impulsività e comportamenti rischiosi, Aggressività o sfida, Difficoltà a stare seduti fermi o a rimanere in silenzio, Disattenzione più evidente in contesti strutturati.

Le donne, d'altro canto, tendono a mostrare sintomi più interiorizzati: Disattenzione e fantasticherie, Disorganizzazione e smemoratezza, Bassa autostima e dialogo interiore negativo, Ansia e sbalzi d'umore, Difficoltà nella gestione del tempo e nella definizione delle priorità.

## **Bambine, ragazze e donne con adhd sono influenzate dalla società**

*Unmasking ADHD in Women: A Comprehensive Guide to Symptoms and Diagnosis* approfondisce invece i modi in cui l'ADHD si manifesta nelle donne e che vengono confuse con tratti caratteriali. Alcune manifestazioni comuni sono: La "Chatty Cathy": che parla troppo e interrompe gli altri, La

**Perfezionista:** è ossessionata dai dettagli per compensare le difficoltà organizzative, **La Compiacente:** lotta con i limiti e si impegna troppo, **Le Montagne Russe Emotive:** sperimenta emozioni intense e sbalzi d'umore. Le donne con ADHD affrontano sfide uniche che spesso non vengono riconosciute: **Lottano con ruoli multipli** (carriera, maternità, gestione della casa), **Interiorizzano i fallimenti** e incolpano se stesse per le difficoltà che incontrano, **Mascherano i sintomi** per adattarli alle aspettative della società, **Sperimentano fluttuazioni ormonali** che influenzano i sintomi dell'ADHD. **Sì:** perché le differenze nella presentazione dell'ADHD tra i sessi sono influenzate da fattori sia biologici che sociali. Le influenze ormonali svolgono un ruolo nel modo in cui i sintomi dell'ADHD si manifestano e cambiano nel tempo, in particolare nelle donne. I livelli di estrogeni, che variano durante il ciclo mestruale, la gravidanza e la menopausa, possono avere un impatto sull'attenzione, sulla memoria e sulla regolazione emotiva.

## **Il costo emotivo e sociale delle diagnosi mancate**

Il medico Arthur Robin, sulle pagine di Harvard Business Review, afferma che c'è un costo in termini di salute mentale per le donne con ADHD che hanno lottato per anni prima di ricevere una diagnosi. È professore di psichiatria e neuroscienze comportamentali e pediatria alla Wayne State University di Detroit e spiega che "Le donne adulte con ADHD hanno la sensazione che ci sia qualcosa di sbagliato in loro: si sentono cittadine di serie B, convivono con una scarsa autostima e spesso cercano di nascondere le loro difficoltà e la loro vera natura".

Perché più che la biologia incidono le aspettative sociali e i pregiudizi culturali, anche sul modo in cui l'ADHD viene riconosciuta. Spesso ci si aspetta che i ragazzi siano più attivi e assertivi, il che può portare a un'identificazione più precoce dei sintomi iperattivi-impulsivi. D'altro canto, ci si aspetta spesso che le ragazze siano più tranquille e più accondiscendenti, il che può mascherare sintomi di disattenzione o portare

a un'interpretazione errata dei comportamenti correlati all'ADHD come tratti della personalità.

Persistono quindi i pregiudizi culturali nel riconoscimento e nella diagnosi dell'ADHD, con alcune culture più propense a patologizzare determinati comportamenti o ad attribuirli a difetti caratteriali piuttosto che a un disturbo neuroevolutivo. Questi pregiudizi colpiscono le donne anche nella sfera della salute: in questo caso portando a diagnosi tardive o mai effettuate e quindi all'assenza di trattamento.

## Men'sHealth

### Lo sport più praticato dagli italiani non è il calcio o il calcetto e nemmeno il padel

Forse un po' a sorpresa ci sono due discipline in cima ai gusti di chi pratica fitness

Di [Roberto Pegorini](#) Pubblicato: 30/10/2024

L'Italia, si sa, è una [nazione](#) calciofila. Eppure lo [sport](#) più praticato dagli italiani non è il [calcio](#), né il calcetto e nemmeno una disciplina sempre più di moda come il [padel](#). Le attività fisiche preferite nel Belpaese sono, infatti, **un po' a sorpresa lo [yoga](#) e il [pilates](#).**

A renderlo noto è lo studio **“Sportivi & Consumi”** a opera dell'istituto di ricerca sociale e marketing Eumetra. Sulla base degli ultimi tre mesi di un campione di persone che praticano [attività sportiva](#) almeno una volta alla settimana il 12% si dedica a yoga e pilates, mettendo al centro del loro interesse il [benessere psicofisico](#).

Yoga e pilates, sport preferiti dagli italiani, medicina per la mente



Dai dati forniti è emerso che il 64% degli intervistati (dato che sale al 68% se si considerano anche gli under 25) vede **lo sport come medicina per la mente**. Stare bene fisicamente quindi non basta, c'è una ricerca di un benessere anche del **cervello** e lo conferma Matteo Lucchi Ceo di Eumetra: “In un mondo sempre più complesso, veloce e caotico, l'attività fisica è un rifugio, un'oasi di benessere personale per riconnettersi con i proprio bisogni”. Una tendenza che viene confermata dalle discipline che si prendono il podio, yoga e pilates, appunto.

## Le quattro tipologie dello sportivo italiano

Lo studio ha evidenziato anche come **gli italiani che praticano sport si dividono in ben quattro categorie**. Al primo posto, con il 41% troviamo **lo sportivo fanatico**. Sono prevalentemente uomini quarantenni, che vivono e lavorano in città, disposti a sacrificare anche la **pausa pranzo** pur di praticare diverse tipologie di sport anche più volte a settimana. Per loro anche l'**alimentazione** è proiettata verso i risultati sportivi e la competitività e la voglia di migliorarsi sono fondamentali.

Il 23%, invece, è formato **dallo sportivo cosiddetto riparatore**, anche se sarebbe meglio dire riparatrice visto la più grande fetta di questa categoria è formata da donne. Per loro lo sport è sinonimo di **salute**, ma anche di **peso** da monitorare costantemente, senza scordare che il tempo che dedicano alla disciplina scelta è vista come momento da dedicare a se stesse.

La terza categoria raccoglie il 20% delle persone intervistate e comprende **lo sportivo che sente la semplice necessità di muoversi senza troppi ulteriori fini**. È formata da over 55 che considerano lo sport come un modo per prevenire lo scorrere degli anni, mettersi al riparo dal rischio di qualche acciaccio di troppo e socializzare con altre persone.

Il 17%, infine, considera lo sport come un **sinonimo di prestanza**. Il campione è formato per la maggior parte da under 25, amanti di [sport individuali](#) e puntano a migliorarsi senza mai scordare la passione per la disciplina che praticano.

**RUNNER'S WORLD**

## Si può fare: come combattere l'invecchiamento con la corsa e il ciclismo

Gli over 80 dalla memoria di ferro condividono il loro segreto: ecco come lo sport li aiuta ad essere più giovani di molti decenni

Di [Donna Raskin](#) e [Alessandra Curcio](#) Pubblicato: 28/10/2024

Mentre il mondo celebra l'inesauribile energia dei Rolling Stones, che continuano a calcare i palchi nel 2024 con età che variano **dai 76 agli 86 anni**, sorge spontanea una domanda: come riescono a conservare ottima memoria e agilità fisica anche in età avanzata? I membri della celebre band, che passano ore in piedi durante i concerti e ricordano ancora i testi delle loro canzoni, sono un esempio perfetto di quelli che vengono definiti "**SuperAgers**".

Il termine SuperAger, come spiega **Marta Garo-Pascual**, scienziata biomedica all'*Universidad Politécnica de Madrid*, si riferisce a **individui di almeno 80 anni** che mostrano capacità cognitive e di memoria simili a quelle di **persone di 50 o 60 anni**. Questa caratteristica è puramente legata alla funzione [cerebrale](#) e non coinvolge necessariamente altri aspetti della salute fisica.

## Cosa sono i SuperAgers e come funziona la loro attività cerebrale

Uno studio del 2024, pubblicato sul *Journal of Neuroscience*, ha evidenziato che i SuperAgers hanno una **struttura della materia bianca cerebrale migliore** rispetto ad altro [anziani](#). La materia bianca è cruciale per l'elaborazione delle informazioni e il mantenimento di funzioni cognitive come **la concentrazione e la risoluzione dei problemi**. Non esiste, però, ancora una spiegazione chiara di cosa renda un anziano un SuperAger.

# Bicicletta e memoria: esiste una correlazione?

Alcuni studi suggeriscono che l'attività fisica, come **il ciclismo o la corsa**, possano influire positivamente sul cervello. Anche se non è stato dimostrato un nesso causale diretto tra l'esercizio fisico e la protezione della memoria, il miglioramento della mobilità potrebbe portare a una maggiore esplorazione dell'ambiente circostante e, di conseguenza, a una **stimolazione cognitiva più intensa**. In sostanza, la capacità di muoversi nel mondo con sicurezza può favorire l'attività **mentale** e, quindi, la memoria.

**Spence Halper**, 89 anni, è un esempio di quanto la **bicicletta** possa contribuire al **benessere fisico e mentale**. Ha iniziato a pedalare a 70 anni e percorre ancora oggi decine di chilometri ogni settimana. Per il suo 89° compleanno ha percorso 89 chilometri e ha intenzione di fare lo stesso per il 90°. Halper attribuisce gran parte del suo benessere alla **compagnia dei suoi amici ciclisti**. L'amicizia, infatti, è **un fattore chiave per vivere a lungo e in salute**. Uno studio del *Journal of Psychiatry* del 2020 ha rilevato che le persone anziane con legami sociali stretti hanno un rischio ridotto di depressione e di mortalità per cause come malattie cardiache e cancro.

## Come adattarsi all'età che avanza: esercizio fisico e legami sociali

Una delle lezioni più importanti che i SuperAgers possono insegnare è l'importanza di adattarsi ai cambiamenti fisici legati all'età, senza abbandonare le attività che si amano. **Wendy Rayner**, 81 anni, ha deciso di dedicarsi al ciclismo dopo anni di corsa, **continuando a fare esercizio all'aperto e mantenendo i legami sociali**. Anche chi corre sa quanto sia fondamentale adattare il proprio allenamento all'età, scegliendo magari **percorsi meno impegnativi** o **alternando la corsa ad altre attività fisiche come il ciclismo**.

Un altro aspetto comune tra i SuperAgers è la loro **attitudine positiva verso la vita**. Una mentalità ottimista è spesso associata a una migliore salute mentale e la **resilienza di fronte alle difficoltà**, sia fisiche che emotive, sembra essere una caratteristica distintiva di questi individui dalla memoria di ferro. **Amanda Maher**, professoressa di psichiatria presso *l'Università del Michigan*, sottolinea che i SuperAgers tendono ad avere relazioni più calorose e un alto grado di benessere psicologico.



## Società

### **Estesa partecipazione per la XXI Moto Cavalcata Alto Jonio 2024. Il Moto Club "Il Castello Corigliano C." raccoglie un notevole successo**

Publicato: 29 Ottobre 2024

di **Cristian Fiorentino**

Ennesimo trionfo per lo storico evento motociclistico andato in scena domenica scorsa, 27 ottobre, sul territorio coriglianese. La XXI edizione della "Moto Cavalcata dell'Alto Jonio 2024", tra interesse e condivisione, ancora una volta ha fatto il pieno di iscritti.

Ben 240 i centauri registrati e arrivati per l'occasione da Puglia, Campania, Basilicata Sicilia e Calabria. Nonostante la concomitanza di un'altra manifestazione dei motori, sul Tirreno cosentino, anche quest'anno le cifre calcolate degli aderenti all'avvenimento jonico hanno confermato le aspettative. Appuntamento disposto e allestito, nei minimi particolari come sempre, dal brillante moto club "Il Castello Corigliano Calabro".

Il sodalizio motociclistico coriglianese, dal 2002 ad oggi, infatti ha sempre raccolto, grazie a dinamicità, intesa e organizzazione, enormi e concreti successi. Staff del neo-presidente Domenico Arcidiacono che può mettere in bacheca anche questa ottima riuscita per quella che viene considerata ormai una classica nel panorama motociclistico regionale e interregionale. "Moto Cavalcata dell'Alto Jonio", patrocinata da **Uisp** (Sport per Tutti) e comune nonché sostenuta da alcuni e basilari sponsor, necessari per la riuscita dell'intero evento.

I sentieri studiati ad hoc sono stati dedicati alle specialità enduro, quad e atv. Il seducente e intrepido tracciato fuoristrada ha visto i motociclisti scorrazzare su ben 90 km per moto, quad e maxi-enduro. Per moto classi hard ed extreme, praticati solo da più esperti, proposti anche percorsi distinti. La maxi-enduro ha avuto un percorso a sé e più effettuabile, transitando per le stesse zone delle altre categorie. Tutti i partecipanti, a norma con i propri mezzi e osservando il codice della

strada, hanno molto apprezzato location e pianificazione. Dopo il raduno in mattinata, presso l'agriturismo coriglianese Gli Archi in contrada Citrea, la carovana è partita seguendo le tappe che hanno toccato la strada comunale Serra Palazzo, contrada Foresta, zona fiumara Gennarito, contrada Trattera, la strada comunale Palombara, la zona fiumara Cino e il torrente Coriglianeto nonché contrada Muzzari. A metà itinerario indicato il punto ristoro, molto gradito specie dopo un dispendio di energie non indifferenti, dove ci si è potuti rifornire anche di benzina, anteriormente depositata agli coordinatori. L'iter meditato è stato concepito nel pieno rispetto della natura, segnalato e grazie ad un attento lavoro di ispezioni e bonifiche. Caratteristico e straordinario il tragitto tra le tortuose vie di montagna, campagne, mare e colline. "Moto Cavalcata dell'Alto Jonio 2024" che ha regalato accoglienza, divertimento e elargito tante emozioni a centauri, organizzatori e pubblico presente. Eletto come moto club più numeroso presente il "Wolf Team Sila". Frattanto, archiviato questa nuova e notevole affermazione, il m.c. "Il Castello Corigliano Calabro" è al lavoro per i prossimi eventi già in programma per i prossimi mesi.



Un nuovo inizio, un unico obiettivo: lo sport al servizio della comunità. La Uisp Taranto presenta i nuovi progetti

Di **Matteo Schinaia** - Del 29 Ottobre 2024 alle ore 16:54

Giovedì 31 ottobre alle 10:30 conferenza stampa di presentazione della nuova stagione sportiva sociale alla Sala Conferenze di "Sport e salute" Taranto

La **Uisp Taranto** presenta la nuova stagione sportiva sociale.

Il Comitato del capoluogo ionico, da sempre in prima linea per lo sport sociale, terrà una conferenza stampa di presentazione dei progetti programmati ed in corso **giovedì 31 ottobre alle ore 10:30** alla **Sala Conferenze della Sede di Sport e Salute di Taranto**, in viale Magna Grecia 117-119.

**"Un nuovo inizio, un unico obiettivo: lo sport al servizio della comunità"**: questo è il claim per l'incontro, moderato dal giornalista **Matteo Schinaia**, al quale interverranno il presidente **Uisp Taranto Luca Augenti**, **Antonio Adamo**, presidente **Uisp Puglia**, **Gianni Azzaro**, vicesindaco ed assessore allo sport del **Comune di Taranto**, **Luca Balasco**, referente regionale scuola di **Sport e Salute**, **Michelangelo Giusti**, delegato **Coni Taranto** ed il **Gruppo di Protezione Civile Taranto**.



## Maratonina di Montalto: 30 anni di sport e solidarietà

29 Ottobre 2024

Elena Bernini

MONTALTO DI CASTRO (Viterbo) – *Un evento imperdibile per gli amanti dell'atletica. La Maratonina di Montalto celebra il suo trentesimo anniversario con una giornata dedicata allo sport e alla beneficenza, coinvolgendo atleti di tutte le età e abilità.*

Con la Polisportiva Montalto che spegne 29 candeline e con il trentesimo anniversario della Maratonina di Montalto, domenica 3 novembre si corre nella cittadina del litorale all'insegna dello

sport e della beneficenza. Un evento da non perdere per gli amanti dell'atletica, perché la **Uisp** Viterbo insieme alla Polisportiva Montalto e il Comune hanno organizzato una giornata di competizione, condivisione e socializzazione che rientra nel calendario Corrintuscia 2024.

Si parte alle ore 9:15 con i più piccoli (0-15 anni) nei minipercorsi allestiti in Viale Garibaldi. Poi alle 9:57 ai nastri di partenza gli atleti del "Progetto migliorabile" e alle ore 10:00 il colpo di pistola da starter darà il via alla Maratonina di 11 km per le strade di Montalto e del lido. Una gara competitiva e non competitiva aperta agli atleti provenienti da tutta Italia. Alla manifestazione saranno presenti i vincitori della prima edizione della Maratonina e personalità che hanno collaborato alle edizioni precedenti.

In occasione dell'ottobre rosa, si terrà inoltre la "Camminata in rosa" insieme al gruppo "Le piche di Lorella". Un percorso di 6 km in memoria della concittadina venuta a mancare tre anni fa.

L'incasso della camminata sarà devoluto in favore dell'Associazione Beatrice Onlus.

«Siamo entusiasti di celebrare il 30° anniversario della Maratonina di Montalto – dichiara il delegato allo sport Emanuele Miralli -, un evento che non solo promuove lo sport e il benessere fisico, ma che rappresenta anche un'importante occasione di solidarietà e comunità. Anche quest'anno, con la partecipazione di atleti di tutte le età e abilità, dimostriamo ancora una volta come lo sport possa unire e ispirare.

La "Camminata in rosa", in particolare, è un momento speciale per ricordare Lorella e sostenere l'Associazione Beatrice Onlus. Invito tutti a partecipare e a contribuire a questa nobile causa. Ringrazio la Uisp Viterbo, la Polisportiva Montalto per il loro impegno costante nel promuovere eventi che arricchiscono la nostra comunità».

«È un orgoglio essere arrivati a questo importante traguardo dei trenta anni – dichiara il presidente della Polisportiva Montalto Massimo Maietto -. La Maratonina è la manifestazione più longeva della storia montaltese e durante la conferenza stampa ripercorreremo la sua storia, coinvolgendo persone che sono state insieme a noi per tutti o molti di questi anni e ricordando i fatti più importanti. Ci fa molto piacere che l'evento sportivo "Maratonina Città di Montalto" racchiuda tanti eventi collaterali, coinvolgendo tutte le fasce di età a partire dai piccolissimi».

Sabato 2 novembre alle ore 11 si terrà inoltre la conferenza stampa “30 anni di Maratonina... 30 anni di atletica” presso il Complesso monumentale San Sisto. Sarà l’occasione di ammirare la mostra fotografica in cui gli atleti saranno i protagonisti di questa esposizione di immagini.

The logo for 'Latina NEWS' is displayed in white text on a dark blue rectangular background. The word 'Latina' is in a bold, italicized sans-serif font, while 'NEWS' is in a larger, bold, all-caps sans-serif font. A thin white line is positioned below the 'NEWS' text.

# Prevenzione e solidarietà protagoniste assolute alla “Fondi in Rosa”

*Cinquecento partecipanti hanno dato vita alla gara e alla camminata abbinata al “Villaggio della Prevenzione”*

Una splendida giornata di sole per animare il centro storico di Fondi con il colore simbolo della prevenzione, il rosa. Domenica 27 ottobre, la manifestazione organizzata dall’Olimpia Lazio ha centrato tutti i suoi obiettivi, da quello prettamente sportivo a quello della solidarietà. Quasi cinquecento persone hanno partecipato infatti alla seconda edizione della “Fondi in Rosa”, attesa tappa del Grande Slam **Uisp** “Natalino Nocera”. La gara ha visto misurarsi su un percorso di 9 chilometri atleti provenienti da tutta la regione. A loro si è unito un corteo festante e colorato per le vie della città, composto dai partecipanti alla Camminata di cinque chilometri. Tra gli uomini si è



imposto Gabriele Carraroli del Centro Fitness Montello, con un tempo di 28'28", davanti a Diego Papoccia dell'Atletica Ferentino (29'05") e al "padrone di casa" Onorato Venditti (30'15"). La regina è stata invece Francesca Sabatini della Miral@b 2.0, riuscita a bissare il successo dello scorso anno con un tempo di 33'15"; dopo di lei si sono piazzate Roberta Andreoli (34'42") e Simona Di Mauro della Polisportiva Fava (35'36"). Oltre alle premiazioni per i primi cinque di ogni categoria, gli organizzatori hanno consegnato un riconoscimento speciale al paralimpico Giampiero Sacco, accompagnato da Attilio Pirandello. Tra le società, infine, la Fondi Runners 2010 si è imposta per numero di arrivati su Polisportiva Ciociara Antonio Fava, su Olimpia Lazio (che ha deciso di autoestromettersi dalla graduatoria) e sull'Atletica Ferentino. Alla stessa Fondi Runners è andato il Trofeo "Run Fon Andos", consegnato dalla presidentessa del Comitato locale Regina Abagnale.

Proprio all'Andos di Fondi è stato destinato il ricavato della manifestazione: il presidente Stefano Prota ha esibito infatti un simbolico maxi-assegno di 2mila euro da destinare all'associazione per sostenerla nella lotta contro il tumore alla mammella. È stato questo il contenuto principale dell'evento: nella vicina piazza De Gasperi, teatro della cerimonia conclusiva, la Asl ha allestito un "Villaggio della Prevenzione" offrendo a tutti la possibilità di effettuare test e screening gratuiti. Aspetti poi sottolineati dagli illustri ospiti intervenuti, in rappresentanza degli enti che hanno patrocinato la manifestazione: l'assessore regionale allo Sport Elena Palazzo, il direttore del Parco Naturale "Monti Ausoni e Lago di Fondi" Lucio De Filippis, il vicesindaco Vincenzo Carnevale e vari consiglieri comunali, il vicepresidente della Provincia Vincenzo Mattei. Particolarmente applauditi, inoltre, gli interventi del Prof. Fabio Ricci, responsabile della Breast Unit del Goretti di Latina, del Dottor Giuseppe Ciarlo, direttore sanitario del Presidio Centro e della dottoressa Francesca Lippa, primario presso lo stesso Presidio. L'organizzazione ha poi ringraziato la Polizia Locale, i Falchi di Pronto Intervento e il Nucleo Anc, fondamentali per la messa in sicurezza del percorso. Tutti, dagli illustri ospiti all'ultimo dei podisti, hanno offerto il loro contributo per lanciare un nuovo, importante messaggio di sensibilizzazione. Messaggio al quale non poteva non unirsi l'Uisp, sempre in prima linea per il sociale. Con il Comitato Territoriale di Latina il prossimo appuntamento sarà a Sabaudia il prossimo 10 novembre, per la 22esima edizione della "Mezza Maratona".

## Harry Bursich e i cinquant'anni di UISP Varese

Intervista a uno dei fondatori ed ex presidenti: «Nel 1974 il nucleo iniziale fu quello dei CRAL aziendali che organizzavano i tornei. Iniziammo con l'ARCI e puntammo sullo "sport per tutti"»

**Uisp Varese compie 50 anni.** A fare il bilancio di questo primo mezzo secolo, trascorso con l'imperativo di rendere lo sport «per tutti», è **Harry Bursich, uno dei fondatori,** nonché **presidente** di Uisp per due mandati. «All'inizio **era Arci Uisp** – ricostruisce Bursich -. Il **nucleo fondativo** di Uisp va cercato **nei Cral aziendali,** che organizzavano tornei di calcio e dovevano tesserarsi per fare le gare».

Da lì prese il via tutto: «Il presidente di Arci dell'epoca, che era un caro amico, mi lanciò l'idea di fare qualcosa di strutturato per cambiare lo sport, rendendolo per tutti. Nel **1974 abbiamo dunque iniziato a mettere le basi di Uisp Varese,** con un primo calendario di **corsi per gli insegnanti** che si svolgevano nell'ex comando dei vigili del fuoco di via XXV Aprile a Varese. La proposta formativa destò tantissimo interesse: erano **tante le maestre di scuola** che volevano acquisire nuove **conoscenze nel campo dello sport.** Nell'ambito di quei corsi ho **conosciuto l'attuale presidente di Uisp Varese, Rita di Toro.** A seguire abbiamo organizzato un secondo corso a **Bobbiate** e un terzo a **Vedano Olona,** da cui è nata la prima associazione di judo divenuta poi Centro sportivo Vela».

**Cosa vi ha guidato in questo percorso?**

«Eravamo animati da forti ideali. Mettevamo tantissime energie nel capire cosa

volevamo proporre di innovativo nello sport. Non immaginate quante riunioni abbiamo fatto. Ma tutto quell'impegno a qualcosa è servito. Quelli erano anni in cui i disabili non avevano accesso nelle palestre, oggi abbiamo visto delle meravigliose paralimpiadi. Qualcosa di grande è successo, anche se purtroppo la medaglia Olimpica vale ancora più del doppio di quella paralimpica».

### **Cosa significa fare inclusione?**

«Significa non dividere le persone in categorie. Per me, tutti quelli che fanno lo sport sono uguali. Poi bisogna fare in modo che il *politically correct* a tutti i costi non crei delle scorrettezze, perché lo sport deve dare a tutti le stesse possibilità. Qui però si entra in un discorso politico e anche un po' filosofico, gli atleti non c'entrano».

### **Cosa è cambiato rispetto al 1974?**

«Tante cose. Sicuramente è più difficile gestire Uisp con regole che cambiano tutti i giorni. La burocrazia risucchia moltissime energie e sono richieste sempre maggiori professionalità e competenze».

### **Cosa augura a Uisp per i prossimi 50 anni?**

«Sicuramente di continuare come sta facendo, ovvero di mantenere con sforzi notevoli il concetto di associazionismo. Questo significa favorire il contatto reale tra le persone, privilegiando le attività in presenza rispetto a quelle a distanza. Fare esami e corsi online andava bene quando c'era il Covid, non deve diventare una prassi. I corsi in presenza sono la strada giusta, perché se si perde l'abitudine a guardarsi in faccia si disimpara a stare insieme, e si volatilizzano tutti gli sforzi fatti in questi 50 anni».



## **La Uisp Taranto presenta la nuova stagione sportiva sociale**

La **Uisp** Taranto presenta la nuova stagione sportiva sociale. Il Comitato del capoluogo ionico, da sempre in prima linea per lo sport sociale, terrà una conferenza stampa di presentazione dei progetti programmati ed in corso giovedì 31 ottobre alle ore 10:30

alla Sala Conferenze della Sede di Sport e Salute di Taranto, in viale Magna Grecia 117-119.

*"Un nuovo inizio, un unico obiettivo: lo sport al servizio della comunità"*: questo è il claim per l'incontro, moderato dal giornalista Matteo Schinaia, al quale intervengono il presidente Uisp Taranto Luca Augenti, Antonio Adamo, presidente Uisp Puglia, Gianni Azzaro, vicesindaco ed assessore allo sport del Comune di Taranto, Luca Balasco, referente regionale scuola di Sport e Salute, Michelangelo Giusti, delegato Coni Taranto ed il Gruppo di Protezione Civile Taranto.



Notiziario UISP

# Il fango non ferma il trail del “Principato di San Calimero”

Oltre 180 podisti al via della manifestazione organizzata dal Bradipozoppo a Cairate | Basket: i risultati di Second League | Pattinaggio: a Calenzano (Firenze) il campionato nazionale "Livelli" **Uisp**

## BASKET – Second League a cavallo fra 2a e 3a giornata

Sofferto successo, dopo un tempo supplementare, per i **Giubiano Pigs**, che espugna il campo del Montello 1982, che cede 92-91 dopo un match avvincente! Vittoria esterna per gli **Spartans Borgosesia**, che espugnano Novara; in via Argenti la Polisportiva San Giacomo si arrende 64-71. Nettissima vittoria interna, per il **Novara Basket**, che regola, nel derby fra capoluoghi di provincia, il Basket Mooskins Vercelli, con un limpido 85-55. Mercoledì 23 gioioso per **Elegy Legnano, Siderea Legnano, Tigers Lonate e Cuassese**. Questi ultimi battono, in via Madonna a Cuasso al Piano, l'Olimpya Sharks, che prova a rimontare nel finale, ma è vittoria Cuasso di 5. Bene anche le due compagini di Legnano, con l'Elegy autore di una sontuosa partita interna con Busto Springers; 81-43 per gli altomilanesi al 48'. La Siderea di coach Stella vince a Villa Cortese per 71-63, condannando al terzo stop consecutivo i padroni di casa. Infine è blitz vincente di **Lonate**: le tigri lonatesi vincono sui ragazzi del Sumirago Boys, che cedono 69-74.

Giovedì felice per **Cassano Magnago**, che vince ad Angera sui Pikes per 81-68.

Roboante vittoria interna per **Varano Borghi**, che ha la meglio sul Travedonuts per 81-35. La giornata si chiude con il colpo esterno dei **Lions Busto Arsizio**, che sbancano via Stazione a Cislago, 74-61 per i bustocchi sui Vikingar.

Venerdì coi pantaloncini da gioco per **Bisuschio** e Covo Unicorns; vincono i virtussini di casa, che a Besano hanno la meglio sui viaggianti. Si sono disputate partite anche in quel di Vergiate, coi **Vikings** a segno con gli Svassi, nel rinnovato e bellissimo PalaCimbri, gioia meritata per la squadra monatese ospite, a segno per 103-78. Ed è referto rosa anche per il **Phoenix Cantello**, che espugna via Appiani a Varese, con la PallaCerva che lotta ma perde a domicilio. Un solo match in programma per sabato, coi varesotti della Pallacanestro Uboldo che hanno ricevuto i milanesi del **Basket Cuggiono**, vittoria di questi ultimi, a segno con autorevolezza al PalaPuffo di Carbonate.

### **PODISMO – In 182 per San Calimero**

Tanta grinta nonostante il fango. È stata una **quarta edizione bagnata**, ma non per questo sfortunata, quella del **Trail del Principato di San Calimero** a Bolladello di Cairate. Nonostante il diluvio, ai nastri di partenza si sono presentati **ben 182 runners**, che hanno affrontato con determinazione un percorso fangoso. Bravi tutti e in particolare l'Asd **Bradipozoppo** affiliata alla Uisp che ha organizzato l'evento e **non si è fatta intimorire dalle previsioni** meteo. Avanti così!

### **PATTINAGGIO A ROTELLE – Campionato nazionale Livelli**

Dopo il grande successo estivo dell'Uisp Skating Fest che, dall'8 al 30 giugno, ha coinvolto quasi 5000 atlete e atleti da tutta Italia, la festa del pattinaggio a rotelle Uisp prosegue a **Calenzano (Fi), dall'1 al 3 novembre**, con il **Campionato nazionale Livelli**. La manifestazione si svolgerà al Palasport di Calenzano in via di Prato 64/a, che accoglierà oltre **trecento pattinatrici e pattinatori** di tutte le età, dal più giovane di 7 anni al più grande di 24. I partecipanti arrivano **da tutte le regioni**, per questa iniziativa che è tra le più rappresentative del pattinaggio targato Uisp, e praticata fin dall'inizio della sua storia.

«Il campionato Livelli è una specialità tra le più **importanti e caratterizzanti il pattinaggio Uisp** – racconta **Luca Bassetto**, responsabile nazionale Pattinaggio Uisp – è nata insieme al nostro settore e negli anni è stata molto copiata. Si caratterizza per

una particolare attenzione ai classici **aspetti tecnici del pattinaggio artistico unita ad un focus sulla costruzione e armonia** coreografica. Tutto questo sempre vissuto nello spirito Uisp, relazionata quindi alla pratica e all'esperienza dei praticanti e in un clima di serenità e fiducia».



Speciale UISP

## Anche i “cuccioli” fanno pilates

Durante i corsi in piazza De Salvo, Uisp ha ospitato l'iniziativa benefica per i bambini coordinata dalla "Casa del giocattolo solidale" e legata all'acquisto di peluche di seconda mano

Alla **Uisp arrivano i cuccioli**. È stata Cinzia, allieva del **corso di pilates** del pomeriggio, a portare nella palestra di piazza De Salvo una cucciolata di peluche morbidi e dallo sguardo tenero. Pupazzi in cerca di famiglia che sono stati subito **adottati dalle compagne di corso**.

Approda dunque anche in Uisp l'**iniziativa della Casa del Giocattolo Solidale** che ogni anno, nel periodo che precede il Natale, attraverso i volontari, **distribuisce in “spazi amici” i peluche solidali**. Chi vuole, può dare un'offerta e portarne a casa uno, sostenendo **progetti benefici** dedicati ai bambini.

L'iniziativa, arrivata alla terza edizione, si chiama **“Cuccioli solidali”** ed è legata ad una **raccolta fondi finalizzata** a garantire ai bambini fragili il diritto al gioco, allo studio e allo sport. Ad organizzarla La **Casa del Giocattolo Solidale, associazione di volontariato con sede a Varese** che si occupa di donare **giocattoli e materiale scolastico**, ma anche **attività ludiche** e di sostegno allo studio, a bambini che vivono in situazioni di difficoltà sociale ed economica (per info: [www.lacasadelgiocattolosolidale.it](http://www.lacasadelgiocattolosolidale.it)).

«È stato molto bello ricevere da Uisp il consenso di portare **questi pupazzi al corso di pilates**. Le compagne di corso li hanno comprati praticamente tutti. **È stata una festa**» dice Cinzia, la volontaria che ha curato l'iniziativa. L'adozione dei peluche si è svolta infatti prima della lezione di pilates. Le **corsiste sono state avvertite via whatsapp** e sono arrivate con un po' di anticipo per "conoscere" i pupazzi e scegliere il preferito. «Il gruppo di pilates del pomeriggio è davvero molto affiatato e in questa occasione ne ho avuto conferma: hanno **risposto tutti con grande entusiasmo** – racconta **Sara Giusti**, l'insegnante di pilates –. Mi ha fatto davvero **piacere dare spazio a questa iniziativa**, che è stata accolta con affetto. È stato un piccolo gesto, ma che ha fatto un gran bene al cuore. Alcune persone non erano presenti e so che si sono messe d'accordo per riuscire a donare comunque un contributo. E' stato bello vedere tutto **questo affetto e questa solidarietà**».

Un altro aspetto positivo dell'iniziativa è la sostenibilità: **i peluche sono di seconda mano**, adottarli significa dare loro una **seconda vita**, evitando sprechi. Tra le altre cose, possono costituire un bel regalo di Natale. **L'invito ad esporre i pupazzi è esteso** a qualsiasi negozio, attività, palestra eccetera, che abbia spazio per ospitare una "cucciolata". Non è richiesto alcun contributo economico per chi aderisce, anzi: le attività che si renderanno disponibili saranno pubblicizzate sui social del Giocattolo Solidale.



## Il Moto Club Vallesina conquista il Trofeo Italia Enduro Uisp

Con i due giorni di gare disputati a Mulazzo in provincia di Massa-Carrara in occasione del Trofeo delle Regioni Enduro UISP dello scorso fine settimana è terminata la stagione agonistica 2024 del moto club jesino.

E' stata quest'ultima una gara molto impegnativa e di altissimo livello, allestita dal locale moto club Alta Lunigiana sia per le prove speciali molto selettive sia per la tanta pioggia. Il maltempo, infatti, ha incessantemente colpito la zona nei giorni

precedenti ed il sabato rendendo quest'ultimo appuntamento stagionale decisamente impegnativo per tutti, tant'è che degli oltre centosettanta piloti al via sono stati in molti quelli che si sono ritirati prima del termine. Il moto club Vallesina ha centrato un storico successo e per certi versi inaspettato ad inizio stagione: la conquista del Trofeo Italia Enduro Uisp a squadre, in una specialità motociclistica purtroppo ancora poco conosciuta ma che sta sempre più diffondendosi nella nostra zona. Siamo ulteriormente orgogliosi dei nostri ragazzi dei quali ben sei sono stati selezionati per rappresentare la regione Marche per questo importante ultimo evento, questo già da se indica quanto questa stagione è stata per il sodalizio fondato dal compianto Marco Novelli ricca di soddisfazioni e ad altissimo livello che ha fatto sì di portare il nome del moto club e della città di Jesi alla ribalta nazionale. Un successo costruito nel corso della stagione passo dopo passo in una crescita costante soprattutto da parte dei giovani il che non può che far ben sperare per il futuro.

La squadra cadetti per l'appunto ha portato al successo la regione Marche nel Trofeo delle Regioni con Lorenzo Stella, Edoardo Carloni e Diego Orlandi era composta esclusivamente da nostri piloti. Inoltre, il moto club Vallesina nella gara toscana ha portato a casa anche un ottimo secondo posto nella classifica riservata ai team, ottime basi quindi per preparare la nuova stagione che è già alle porte. Un doveroso ringraziamento ai nostri sponsor senza i quali non potremmo dare possibilità e concretezza a tutti i nostri progetti.



## CORRIMUTINA / 2 – È GIÀ POSSIBILE ISCRIVERSI ALLA CORSA

Negli uffici delle associazioni Aics, Csi e **Uisp** e in alcuni negozi. Ci si iscrive anche nel giorno della gara. Premi per tutti i partecipanti e riconoscimenti per scuole e gruppi podistici

È già possibile iscriversi alla CorriMutina, la corsa podistica non competitiva aperta a tutti gli appassionati del mondo sportivo di base, alle famiglie e alle scuole in programma a Modena domenica 10 novembre.

I singoli si possono iscrivere negli uffici dell'associazione Aics, in via Emilia ovest 119 (telefono 059 6231089), al Csi di via Caravaggio 71 (059 395357) e all'Uisp di via IV Novembre 40h (059 348811), dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12. Tutti gli interessati possono perfezionare l'iscrizione anche nei negozi Run & Fun di strada Morane 366, Lupo Sport di via Giardini 507 e Tempo Run di via Autodromo 34, oltre che direttamente il giorno della manifestazione, in piazza Grande, fino a mezz'ora prima della partenza programmata per le ore 9.30.

La quota di iscrizione è di 2,5 euro.

Le iscrizioni per scuole e gruppi podistici aprono, invece, lunedì 4 novembre. I gruppi si possono iscrivere negli uffici dell'associazione Aics, in via Emilia ovest 119 (telefono 059 6231089), dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.



Le premiazioni si svolgeranno in piazza Grande al termine della camminata e diversi sono i riconoscimenti previsti: ogni partecipante, per esempio, riceverà una tazza in Pvc riciclata personalizzata col logo di Corrimutina (ne sono garantite 5mila), un buono spesa Coop di 5 euro e un buono per ritirare una piazza presso Italpizza.

Premi speciali sono riservati, poi, a 30 gruppi podistici con almeno 10 partecipanti, mentre alle prime 30 scuole classificate (presenti con un minimo di 30 partecipanti) verrà consegnata una gift card Decathlon.

Sul portale online Modenacorre.it, infine, saranno pubblicati servizi fotografici e video liberamente scaricabili da tutti. Per ogni informazione è attivo il sito [www.Corrimutina.it](http://www.Corrimutina.it) e le pagine Facebook ed Instagram della manifestazione.

- Flusso RSS
- Stampa



## Pallavolo: primo sorriso in A3 per la ErmGroup, Trestina leader in B2

*In C bene le ragazze della **Uisp** Umbertide, vittorie al tie-break per Sansepolcro maschile e Città di Castello femminile*

di: Claudio Roselli 29 Ottobre 2024

Punto settimanale sulla pallavolo imbottito di belle notizie, relativamente al fine settimana appena trascorso. Quasi tutte vittorie per le squadre dell'Alta Valle del Tevere impegnate nei principali campionati.

Nel girone Bianco del campionato di Serie A3 Credem Banca, la seconda giornata ha registrato la prima vittoria della ErmGroup Altotevere; peraltro, un prezioso successo da tre punti a spese della Sarlux Sarroch che si era aggiudicata di misura (25-23) il primo set, grazie in primis alla sua efficacia a muro. Nella seconda frazione, però, è uscita la formazione di Bartolini e Monaldi, che ha cominciato ad aggiustare i fondamentali e a prendere le misure al bulgaro Dimitrov; difesa, attacco e battuta hanno ritrovato i loro automatismi e i biancazzurri (con ancora Troiani in regia) si sono imposti per 25-18 e 25-13. Nel quarto set, fiammata iniziale dei sardi – avanti di 4 lunghezze – ben presto rintuzzata da Cappelletti e compagni grazie a muro e battuta; nel momento decisivo, i tre punti di vantaggio accumulati sono stati portati in fondo e l'ultimo parziale è stato di 25-22, con

Simone Marzolla giocatore oramai recuperato (23 punti per l'opposto veneto) e con il giovane Daniele Carpita (16) autore di un'ottima prestazione. La ErmGroup è a quota 4 in classifica.

Nel girone H della Serie B2 femminile, Femac Trestina a vele spiegate: tre vittorie piene consecutive e squadra in testa da sola a punteggio pieno. Piegata per 3-1 la Lucky Wind Trevi nella sfida tutta umbra della giornata. Perso anche in questo caso il primo set per 15-25, le ragazze del duo Brighigna-Nardi si sono riorganizzate e hanno ribaltato la situazione con parziali di 25-22, 25-22 e 25-18, nonostante perdurino le difficoltà dovute all'assenza di alcune giocatrici e alla non perfette condizioni di altre. Nello score, 20 punti per Giulia Malesardi e 14 per Carolina Martinelli.

Nella terza giornata del campionato regionale umbro di Serie C maschile, la New Volley Borgo Sansepolcro rinvince al tie-break e stavolta in casa contro l'Orvieto Volley Academy, partito spedito poi superato dai gialloblù che si riprendono il set ai vantaggi (27-25) con un ace di Mattiacchi. Assai più agevole l'andamento della seconda frazione per i biturgensi, che accumulano un vantaggio di sicurezza (19-12) e chiudono con un altro ace, firmato da Panizzi. Anche nella terza la situazione si mette in discesa, sul 16-10, ma quando si pensa a un 3-0 oramai imminente ecco che gli ospiti cominciano a farsi valere in battuta e ad approfittare degli errori degli avversari, per poi riaprire il match con un parziale di 28-26. Stessa musica nel quarto set: New Volley ancora vittima dei propri errori e anche di una decisione arbitrale ritenuta discutibile sul 27-27; sta di fatto che Orvieto chiude sul 31-29 e si va al tie-break, che registra equilibrio nelle fasi iniziali, poi la New Volley dilaga e chiude sul 3-2 in suo favore con parziale di 15-8. Continua invece il momento difficile del Città di Castello, che resta penultimo con un solo punto all'attivo. Tifernati sconfitti 0-3 a San Marco dalla School Volley Perugia, che ha fatto suo il match per 25-18, 25-15 e 25-22.

Senza freni, nella Serie C umbra femminile, le ragazze della Uisp Umbertide, allenate da Maddalena Rosi. A Tavernelle, sul campo della Idrosfera Delfino, le biancorosse hanno conquistato la terza vittoria consecutiva su altrettante partite (e sempre per 3-0), imponendosi per 25-20, 25-21 e 25-21. A dividere con loro la testa della classifica ci sono Pontefelcino, Chiusi e Assisi. Vince anche il Città di Castello di coach Barrese e di nuovo al tie-break contro la School Volley Perugia; davanti al numeroso pubblico del Pala Ioan, la partita è stata molto combattuta e dai due volti. Ottima partenza delle ospiti, brave anche nell'approfittare delle incertezze delle tifernati per andare sul 2-0

con parziali di 25-21 e 25-20. Ma proprio in questo frangente il Città di Castello riesce a ritrovare l'amalgama fino a ribaltare l'esito sul 3-2 in suo favore con parziali di 25-20, 25-18 e 15-13.

Ricordiamo che proprio venerdì sera è arrivata la nuova palleggiatrice Ilaria Brizzi per sostituire in regia l'infortunata Martina Gambino. Città di Castello a quota 4 in classifica.



## **BEA Chieri: le gare del settore giovanile**

### **Tutti i risultati e commenti sulle gare disputate dalle giovanili dei Leopardi**

29.10.2024 12:28

Tra le gare del Settore Giovanile di BEA Chieri degli ultimi giorni, spicca la terza vittoria consecutiva (su tre gare) dell'Under 15 Eccellenza, che supera i torinesi di Don Bosco Crocetta. Vittoria nella prima gara dell'Under 14 Gold, impegnata con Cus Torino, e successo nella gara d'esordio per l'Under 15 Femminile con Carmagnola. L'Under 19 Gold riscatta la prova precedente e supera in casa Tam Tam Torino e l'Under 17 UISP vince con Basket 2000 Nichelino. Dopo la vittoria nella seconda giornata di campionato, l'Under 17 Eccellenza cede in trasferta a Collegno Basket e l'Under 13 Gold (gruppo Arancione) si arrende sul parquet di Campus Monferrato e vince al Pala Gialdo con Derthona Basket (gruppo Nero).

#### **U15 ECCELLENZA**

**BEA CHIERI - DON BOSCO CROCETTA 89-60**

Parziali: 23-18, 48-31, 66-52

BEA CHIERI: Fatai 3, Borz 18, Spano, Di Giorgio, Cristiano 15, Beccaria 10, Filane 5, Menegatti 13, Montiglio 11, Calo' 9, Coltiletti 5, Rasconi. Allenatore: Conti, Ass. Pirocca.

#### **U14 GOLD**

**BEA CHIERI-CUS TORINO 80-51**

Parziali: 22-22, 41-36, 60-45

BEA CHIERI: Violante 2, Mouaddine 36, Porcu 21, Popa, Molino, Tarallo, Gioda 2, Zuccarello 3, Dalmasso 9, Serratore 7, Mariani, Greco. All.Corrado, Ass. Bonifacio, Acc. Smeriglio.

#### **U15 FEMMINILE**

**BEA CHIERI-AB CARNAGNOLA 52-49**

Parziali: 13-16, 23-25, 30-39

BEA CHIERI: Muré 18, Malara 12, Sangiorgi 11, Ferrone 4, Martino 2, Gennaro 2, Ragno 2, Cagnasso 1, Malara, Mosso, Trombetta, Ragno, Bernardiniello. All. Martini.

U19 GOLD

BEA CHIERI-TAM TAM 68-62

Parziali: 21-19, 41-33, 54-45

BEA CHIERI: Musto 22, Viggiano 14, Pagano 10, Okoro 9, Ahia 9, Pisciuoneri 2, Kamami 2, Nsir, Viadotto, Cascio, Bechis. All. Potenza, Ass. Grillone.

U17 **UISP**

BASKET 2000 NICHELINO - BEA CHIERI 38-62

Parziali: 7-13, 21-38, 29-49

BEA CHIERI: Rodino 4, Brusco 2, Bonetti 4, Santoro 8, Zoccolan 2, Costamagna(cap) 7, Pirrone 13, Rullo 6, Coccozza 5, Griva 5, Marca 4, Carrara 2 All. D'Arrigo, Ass. Manzini.

U17 ECCELLENZA

COLLEGNO BASKET - BEA CHIERI 70-52

Parziali: 12-16, 31-21, 50-40

BEA CHIERI: Giuliano 6, Milani 6, Stuani 0, Giachino 8, Vacca, Zarba, Pirrello 5, Marchiori, Giangualiano, Monaco, Passatore 7, Mout S. 20. All. Corrado, Ass. Diotti, Acc. Mout R.

U13 GOLD

CAMPUS MONFERRATO-BEA CHIERI "ARANCIONE" 60-41

Parziali: 7-11, 21-25, 42-36

BEA CHIERI: Moschillo 2, Franchi, Mariani, Ungaro, Bonnet 12, Garabello 4, Silvestro 7, Fasano 9, Marocco 2, Errico, Longo 4, Audisio. All. Bonifacio, Ass. D'Arrigo.

BEA CHIERI "NERO"-DERTHONA BASKET 61-42

Parziali: 17-10, 30-18, 38-24

BEA CHIERI: Cordero 3, Betta F., Canazza 2, Betta E., Bergano 11, Chisari 4, Mosso 2, Campana 4, Capriati 2, Zanzon 18, Vaj 4, Gorla 10. All. Bittner.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rete Civica MoNet

COMUNE DI MODENA



29/10/2024

# UNA GARA PODISTICA PER TUTTI, TORNA LA "CORRIMUTINA"

Domenica 10 novembre, in centro storico, la manifestazione non competitiva pensata per gli sportivi, le famiglie e le scuole. Tre i percorsi da 4, 9 e 12 chilometri

Torna CorriMutina, la corsa podistica non competitiva aperta a tutti gli appassionati del mondo sportivo di base, alle famiglie e alle scuole con l'intento di combinare sport, comunità e socialità. Giunta alla sesta edizione, la manifestazione è in programma domenica 10 novembre e si svolge in centro storico, con partenza alle 9.30 da via Emilia centro e arrivo in piazza Grande.

Organizzata da un comitato che mobilita centinaia di volontari e vede riuniti gli enti di promozione sportiva Aics, Csi e **Uisp**, Croce rossa italiana e Modenacorre.it, portale web di riferimento per la corsa a Modena e Reggio Emilia, con la collaborazione di Atletica Ghirlandina e Podistica Interforze, la CorriModena, divenuta dal 2017 CorriMutina, da oltre quarant'anni porta sulle strade di Modena migliaia di "runners" di ogni livello, studenti e cittadini di ogni età. L'iniziativa, che promuove sani stili di vita e attività sportiva, ora riconosciuta anche nella Carta Costituzionale, ha il patrocinio delle amministrazioni comunale e provinciale e del comitato regionale del Coni, si avvale della collaborazione dell'Ufficio scolastico provinciale e ha il sostegno della Fondazione di Modena oltre che di diverse realtà del mondo produttivo e culturale modenese.

L'appuntamento è stato presentato questa mattina, martedì 29 ottobre, in Municipio, con una conferenza stampa a cui hanno partecipato i rappresentanti del comitato organizzatore Vera Tavoni e Maurizio Pivetti (Uisp), Giuliano Vecchiè (Aics) e Giuliano Macchitelli (Modenacorre.it), Eugenio di Prinzio (Pod.Interforze) e rappresentanti di Croce Rossa Italiana e CSI.

CorriMutina è una manifestazione podistica ludico-motoria non competitiva, a passo libero su strada, per corridori, camminatori e appassionati di nordic walking, ma in generale è aperta a tutti i cittadini e in particolare agli studenti degli istituti scolastici modenesi.

Quest'anno saranno tre i percorsi in cui ci si può cimentare, da 4, 9 e 12 km. circa, con partenza e arrivo in piazza Grande; l'iscrizione costa 2,5 euro ed è previsto un premio per tutti i partecipanti oltre che per le scuole e le società podistiche. Il via è fissato per le ore 9.30.

Scopo della manifestazione, hanno precisato gli organizzatori dell'evento, "è promuovere sani stili di vita da ottenere anche con lo sport di base a basso costo e che non necessita di costose attrezzature o impianti. Altro obiettivo è favorire la socializzazione: correre è bello, farlo insieme lo è ancora di più. Inoltre CorriMutina, sollecitando il coinvolgimento degli studenti e degli istituti scolastici, a cui sono riservati premi specifici, punta a sensibilizzare i giovani a partecipare a iniziative sportive non competitive e a valorizzare lo sport come pratica formativa e non finalizzata esclusivamente all'agonismo".

Durante la manifestazione la Croce Rossa garantirà l'assistenza sanitaria, mentre lungo il percorso sarà presente un punto ristoro; un ulteriore ristoro, inoltre, sarà consegnato individualmente all'arrivo a ogni iscritto insieme al premio di partecipazione.

Il Gruppo Hera sarà accanto ai partecipanti in piazza XX Settembre: qui gli sportivi potranno dissetarsi alla sorgente urbana che eroga gratuitamente acqua fresca, buona e garantita, limitando il ricorso all'uso di bottigliette monouso e contribuendo così a rendere la manifestazione ancora più sostenibile.

Interverranno infine alla corsa, nell'ottica di avere una manifestazione sempre più inclusiva ed aperta a tutte le componenti della cittadinanza, le Fondazioni Hospice e Vita indipendente.

Approfondimenti online ([www.corrimutina.it](http://www.corrimutina.it)), via mail ([corrимutina@gmail.com](mailto:corrимutina@gmail.com)) e al telefono (373 7921905).

[Flusso RSS](#)

[Stampa](#)